

WIGWAM®

NEWS



DIVENTA RESILIENTE!

PARTECIPA CON NOI E SOSTIENI LA RETE DELLE
COMUNITÀ LOCALI WIGWAM

Quote associative 2026

- Socio Ordinario € 30,00
- Socio Sostenitore € 100,00
- Socio Sostenitore Ente € 300,00



c/c Postale n. 15685357 intestato a Associazione Clubs Wigwam Italia
o con bonifico a IBAN IT16 T076 0112 1000 0001 5685 357



Sara Corazzina
di anni 13
di Vigodarzere (Pd)

Lavoro finalista del
Premio Wigwam Stampa Italiana 2026
"Giovani comunicatori per Comunità resilienti"
redazione@wigwam.it

In collaborazione con



Comune di Vigodarzere



ISTITUTO COMPRESIVO
di VIGODARZERE
Vigodarzere (PD)



La Comunità Locale Wigwam
di Padova Nord

LA CULTURA DEL FOSSO: STUDENTI E COMUNITÀ RISCOPRONO IL VALORE DEL TERRITORIO

COSA C'ENTRA IL CALCIO CON I FOSSI?

Un giorno io e la mia compagna di calcio eravamo arrivate in campo alle quattro e cinquanta ma l'allenamento iniziava alle cinque e quarantacinque.

Tra un gol e l'altro la palla andò al di là della rete così io dissi: "Ari ora la vai a prendere tu la palla" e lei mi disse di no quindi proposi di andare insieme e lei fece un cenno con la testa per dirmi di sì. La palla era dentro un fosso con una nutria sopra così dissi: "Ma guarda che carina, si è messa sopra la tua palla" ma poi infuriata mi disse: "Ma che schifo, fai qualcosa Sara".

Ma era troppo carina per portarla via. La nutria appena ci vide scappò sotto una tana fatta di erba e muschio. Quella nutria sembrava un capibara con una lunga codona pelosa.

La nutria è lunga circa cinquantadue cm e pesa quattro-nove Kg. Essa è anche un roditore, mangiano principalmente: erbe acquatiche, radici, mais, soia e grano.

È molto diffusa in Italia principalmente nel nord e nel centro, la vita media di una nutria è circa tre-sei anni. Vedere la nutria è stato molto divertente soprattutto per la reazione della mia amica, dopo essere tornate in campo siamo scoppiate a ridere di sicuro è una esperienza che non dimenticherò mai!



LA CULTURA DEL FOSSO:
I RACCONTI DEI RAGAZZI DI VIGODARZERE



Giliola Dalla Libera
Direttore di
Wigwam Clubs Italia APS

DAI FOSSI NASCE CULTURA: VIGODARZERE CHIUDE UN PROGETTO DI SCUOLA, TERRITORIO E BIODIVERSITÀ

Come l'anno scolastico si avvia alla conclusione, anche il progetto **"La Cultura del fosso. Per la salvaguardia della biodiversità e del paesaggio del nostro territorio"** giunge al termine. È una chiusura che non rappresenta però un punto finale, ma l'occasione per raccogliere quanto emerso e lasciare una traccia di attenzione, consapevolezza e responsabilità verso il territorio.

Il tema dei fossi può apparire, a prima vista, semplice o marginale. In realtà riguarda aspetti molto importanti della vita delle nostre comunità: **la biodiversità, la sicurezza idraulica, la gestione delle acque, il ripascimento della falda, la qualità del paesaggio**, la cura dell'ambiente agricolo, la memoria dei luoghi e anche una possibile valorizzazione culturale e turistica del territorio. Nonostante questa rilevanza, è un argomento che spesso rimane sullo sfondo e che non sempre trova lo spazio, l'attenzione e l'approfondimento che meriterebbe.

Proprio per questo il progetto ha voluto proporre uno sguardo diverso: invitare i ragazzi a osservare ciò che è vicino, quotidiano, apparentemente ordinario, per scoprirne il valore ambientale, storico e civico. I fossi, se conosciuti e curati, non sono solo elementi della rete idraulica minore, ma parti vive del paesaggio e strumenti concreti di tutela del territorio.

Il percorso si concluderà con un momento significativo presso la **Scuola Moroni**, dedicato alla **premiazione degli elaborati realizzati dagli studenti**, con la consegna della **raccolta dei lavori** e degli **attestati**. Sarà un'occasione per valorizzare l'impegno dei ragazzi e restituire alla scuola, alle famiglie e alla comunità il risultato di un lavoro condiviso.

Desideriamo ringraziare il **Comune di Vigodarzere** e in particolare l'**Assessore Alessandra Bergamin**, che ha creduto e promosso l'iniziativa, rendendo possibile questo percorso e riconoscendo l'importanza di coinvolgere le giovani generazioni in un progetto di educazione ambientale, conoscenza del territorio e cittadinanza attiva.

L'iniziativa è stata inoltre divulgata attraverso la **Rete Wigwam** e risulta consultabile nel sito alla sezione news (<https://www.wigwam.it/category/news/>) affinché possa rappresentare non solo il racconto di un'esperienza realizzata a Vigodarzere, ma anche un esempio concreto di attività possibile per altri territori. Il progetto dimostra infatti come temi locali, se affrontati con metodo educativo, partecipazione e capacità di racconto, possano diventare strumenti efficaci di sensibilizzazione ambientale, coinvolgimento delle nuove generazioni e cura condivisa del paesaggio.

Un ringraziamento sincero va alle insegnanti, che hanno accompagnato gli studenti con disponibilità, attenzione e sensibilità educativa, trasformando il tema del progetto in un'esperienza interdisciplinare capace di collegare scienze, educazione civica, osservazione del paesaggio, scrittura e racconto.

Grazie soprattutto agli **studenti**, che hanno partecipato con curiosità, impegno e spirito di osservazione. Attraverso l'uscita didattica, il lavoro in classe e gli elaborati prodotti, hanno dimostrato che il territorio può essere letto, interpretato e raccontato con occhi nuovi.

"La Cultura del fosso" si conclude quindi lasciando un messaggio semplice ma importante: prendersi cura del paesaggio significa prima di tutto imparare a conoscerlo. E questo percorso, grazie alla partecipazione di tutti, ha contribuito a fare un passo concreto in questa direzione.

Desideriamo ringraziare il **Comune di Vigodarzere**, che ha creduto e promosso l'iniziativa, rendendo possibile questo percorso e riconoscendo l'importanza di coinvolgere le giovani generazioni in un progetto di educazione ambientale, conoscenza del territorio e cittadinanza attiva ■

© Riproduzione riservata

